



Il bando Aiuti a quelle esistenti e alle nuove

Imprese e crisi il Comune dà una mano

Da venerdì si può accedere al bando per 20mila euro da ripartire per punteggio

Carmen Fusco

PALMA CAMPANIA Contributi per le imprese che sono già attive, soldi anche per chi vuole aprirne di nuovo e bonus fiscali.

L'amministrazione comunale di Palma Campania vara un piano anti-crisi per far ripartire il commercio cittadino. E stanziò 20mila euro per interventi a favore delle attività commerciali. Il Comune, infatti, erogherà un contributo a fondo perduto fino a un massimo di 4mila euro a favore delle imprese costituite nelle forme previste dalla vigente legislazione che operano a Palma Campania. I contributi, nei limiti delle risorse previste dal bilancio comunale per il 2014, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda e si svilupperanno su due linee: contributi straordinari in conto esercizio per le spese di gestione sostenute dalle attività commerciali; bonus per l'apertura di nuovi esercizi commerciali.

I dettagli dell'iniziativa e le modalità per partecipare al bando sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri, alla quale hanno partecipato il sindaco Vincenzo Carbone e l'assessore alle attività produttive Nello Donnarumma.

Da venerdì ci sono 45 giorni di tempo per partecipare al bando, che prevede una graduatoria per punteggi per as-

segnare il contributo e quantificarlo. Nel bando vengono favoriti gli esercizi commerciali che si trovano nel centro storico: piazza De Martino, via Municipio, via San Felice, oppure quelli in zone subito a ridosso, come via Trieste, via Ferrovia e via Nola. Si tratta di un'area di Palma Campania che sta vivendo più delle altre la crisi del commercio, stretta tra la difficoltà di trovare parcheggio e l'apertura di negozi che erogano soprattutto servizi ai migranti, come i phone center. Spiega l'assessore Donnarumma: «È nostro obiettivo, invece, riportare nelle zone storiche di Palma le botteghe artigiane».

Per questo un punteggio alto viene assegnato ai negozi che abbiano inoltrato richiesta di iscrizione nell'elenco dei locali, dei negozi e delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri a rilevanza storica. Sarà, inoltre, valutata anche l'anzianità dell'esercizio commerciale o l'età dell'imprenditore (o l'età media dei soci). Occhio alla fatturato: verranno favorite le attività che nell'annualità precedente alla presentazione dell'istanza non abbiano superato i 30mila euro di utile. Aggiunge Nello Donnarumma: «Se le domande saranno molte l'anno prossimo potremmo stanziare più fondi». Gli sgravi fiscali

previsti arriveranno a 330 euro per ogni esercente: un commerciante paga al Comune circa 700 euro di tasse, quindi lo sconto può raggiungere quasi il 50%. Dice il sindaco Vincenzo Carbone: «Presto lanceremo nuove idee per favorire in particolare il settore eno-gastronomico»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le cifre del Comune

Tassa rifiuti, la evade il 60% dei bengalesi

Anna Coppola

PALMA CAMPANIA. Il 60% degli extracomunitari residenti a Palma Campania (per lo più cittadini del Bangladesh) evade la tassa sulla spazzatura. E quasi cento avvisi di pagamento non sono mai stati recapitati: utenze sconosciute, stranieri solo ufficialmente residenti ma che, di fatto, sfuggono ad ogni controllo. Sono dati del comune di Palma Campania che, per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina, ha avviato da tempo una serie di iniziative, pianificate tramite il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza convocato dalla prefettura di Napoli, su proposta dell'amministrazione comunale, alla fine del 2013.

Il prefetto di Napoli accolse l'allarme del sindaco Vincenzo Carbone, che indicò le emergenze legate all'alto numero di migranti irregolari a Palma Campania: dallo sfruttamento della manodopera clandestina all'ordine pubblico. Spiega Carbone: «Il ripristino della legalità è essenziale, nessuno vuole contestare gli stranieri che risiedono regolarmente a Palma ma intorno ai clandestini avvengono affari inaccettabili che abbiamo sempre segnalato all'autorità giudiziaria».

I dati sulla Tarsu sono allarmanti: nel 2014 a fronte di un importo a ruolo di 300.211 euro per complessivi 470 residenti abitate da cittadini extracomunitari sono stati incassati 128.000 euro. L'evasione, dunque, arriva quasi al 60%. Non

solo: ben 80 avvisi di pagamento sono stati restituiti perché le utenze risultavano sconosciute. Secondo il Comune sono 1500 stranieri regolari, di cui circa 900 provenienti dal Bangladesh, ma in realtà le stime ufficiali presumono che gli extracomunitari non siano meno di 5-6000, su un numero complessivo di circa 15.000 abitanti.

Aggiunge ancora il sindaco: «È evidente che si tratta di una situazione insostenibile». Nell'ultimo anno sono stati effettuati 39 controlli dai vigili urbani, 21 con la polizia e 18 con i carabinieri. I controlli hanno riguardato soprattutto gli opifici ma anche le abitazioni dove in pochi metri quadrati vivono in decine di migranti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giuseppe V.

Giornata internazionale della famiglia, il convegno

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. «La famiglia da nostalgia a profezia». Se ne parlerà per due giorni, 14 e 15 maggio, a San Giuseppe Vesuviano in occasione della giornata internazionale della famiglia indetta dall'Onu.

L'apertura è prevista giovedì 14 alle 17, presso la sala pinacoteca delle suore Piccole Ancelle del Cristo Re. La manifestazione, promossa dall'associazione "Iamua Spei" e dal comitato "Si alla Famiglia" intende far riflettere sui nuovi temi che da qualche anno a questa parte hanno visto mutare i capisaldi, le esigenze e i rapporti interni ai nuclei familiari.

«Ci siamo sentiti chiamati a portare il nostro contributo al dibattito in corso dentro e fuori dalla Chiesa sulle tante problematiche che ci sono intorno al pianeta famiglia» spiega uno degli organizzatori, Antonio Piccolo.

«La società contemporanea - aggiunge - impone alla nostra quotidianità dei ritmi troppo frenetici e dei continui cambiamenti». Una frenesia che si ripercuote sugli equilibri del nucleo familiare. Prendendo le mosse dalla terza assemblea generale dei vescovi - tenutasi lo scorso ottobre e dedicata all'evoluzione che il concetto famiglia ha subito di recente - il convegno sarà, dunque, un momento per discutere dell'influenza e delle conseguenze che i valori veicolati dalla società moderna hanno avuto sull'unione tra uomo e donna nel vincolo del matrimonio.

Separazioni, divorzi, coppie di fatto e nozze tra gay, affidamento dei minori e adozioni. Questi i principali temi affrontati dai numerosi relatori chiamati a dire la loro su questi argomenti tanto delicati quanto urgenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nola

Striano



Due giorni di amarcord con il megaraduno delle Cinquecento d'epoca

Francesco Gravetti

STRIANO. Due giorni dedicati alla Cinquecento e al suo fascino intramontabile: automobile che ha segnato un'epoca e fatto la storia degli italiani. Il coordinamento di Ischia del Fiat 500 Club Italia, il più grande Club di modello al mondo, organizza oggi il Memorial «Felice e Aniello Palmigiano» a Striano. L'appuntamento è nell'area mercatale di via Risorgimento, dove le auto stanno sostando già da ieri. Dalle 11,15 le Cinquecento storiche partiranno per il giro delle strade strianesi: destinazione il circuito nazionale di go-kart, ove proseguirà la sfilata delle vetture. L'evento serve a ricordare Felice e Aniello: due fratelli scomparsi prematuramente, appassionati di motori. La manifestazione ha uno scopo benefico: i dirigenti del club devolveranno il ricavato delle iscrizioni all'Unicef, per cui il Fiat 500 Club Italia è testimonial. «I raduni del Club sono sempre più occasione di conoscere le bellezze del nostro Paese», spiega il responsabile Giacomo Di Meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gran premio d'Europa per somari la sfida sul circuito di Camposano

La tradizione

In gara ciucci da tutta Italia e Croazia si disputeranno il Palio del Casale sul rettilineo dal centro alla periferia

Carmela Maietta

CAMPOSANO. Non sempre riescono a focalizzare la direzione giusta: può capitare che addirittura facciano improvvisamente marcia indietro. Con grande divertimento degli spettatori. Oggi dovrà laurearsi il campione. Che potrebbe avere una valenza europea dal momento che a questa edizione partecipa anche il rappresentante croato. L'appuntamento con il Palio del Casale è oggi alle 18 sul rettilineo che dal centro va verso la periferia: è qui che un nutrito gruppo di asini si daranno battaglia in una corsa avvincente per conquistare la palma del vincitore. Oltre ai colori croati (per l'occasione è presente Irene Sprem dell'ambasciata) in lizza Campania, Basilicata Toscana, Lazio, Sardegna, Sicilia, Emilia Romagna, Abruzzo, Sicilia, Puglia, Calabria.

Quella di Camposano è una corsa che ha alle spalle una leggenda che riguarda un fanciulla di nome Giuseppina. Naturalmente bella. Perché solo le belle, anzi solo le bellezze leggendarie, danno vita ai miti. Bisogna riandare al '700, quando il Casale di Camposano festeggia la sua autonomia da Nola. E si sa come vanno questi festeggiamenti: durano giorni con grande dispiego di mezzi e di fantasia. Mangiate pantagrueliche, giochi di ogni genere che attirano, inevitabilmente, una folla di forestieri dai Casali vicini. Soprattutto giovani. Che, in maggioranza, arrivano in groppa a un



La corsa
Asini in competizione per il Palio

asino. Inutile dire che tutti i giovanotti, nessun escluso, si lasciano incantare da Giuseppina, la più bella del paese. Ed è ressa davanti alla sua casa per dichiararsi. Perché la dichiarazione d'amore è l'ufficializzazione dell'innamoramento. Ma chi doveva avere il privilegio e il vantaggio di farsi avanti battendo sul tempo tutti gli altri? Prima che si corresse alle mani un saggio mezzadro propone ai contendenti di cimentarsi in una sfida: partecipare a una corsa per stilare una graduatoria. Una corsa, appunto, in groppa agli asini. Gli stessi con i quali erano arrivati al Casale di Camposano. La leggenda finisce qui: non si sa se fra i tanti pretendenti la bellissima sia stata a sua volta folgorata da qualcuno.

Oggi si ripete il rito con molti corollari. Alle 11 la gara per le qualificazioni della regione Campania. Alle 12,30 apertura degli stand gastronomici: alle 17 il corteo storico. Alle 18 l'inizio del Palio con la corsa degli asini. E a partire dalle 20,30 tutti nella piazza principale per una grande grigliata di pesce e di carne e per gustare diverse tipicità del cibo da strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottaviano



Festa grande fino a domani per la festa del santo Patrono con la gara degli asini

Mirella D'Ambrosio

OTTAVIANO. Gran finale per la festa in onore di San Michele Arcangelo, il patrono della città, che si terrà fino a domani. Oggi tocca al tradizionale palio degli asini in piazza Giovanni Paolo II (ex piazza Mercato, inizio ore 14,30) e infine domani dalle 21,30 in piazza San Michele ci sarà la gara di fuochi d'artificio. Quest'anno, poi, una importante novità: il Ministero per i beni culturali e il turismo ha inserito Ottaviano nei canali pubblicitari per Expo2015. In particolare, la festa di San Michele, col suo tradizionale volo degli Angeli, è stata inserita nel calendario degli eventi presenti sul sito www.verybello.it. Da maggio a ottobre, durante Expo Milano 2015, ci sono mille e più eventi culturali in tutta Italia: un'ampia offerta di mostre, concerti, spettacoli, festival internazionali e feste tradizionali inserite nel sito curato dal Ministero. La festa dei Gigli di Nola e il volo degli Angeli di Ottaviano sono gli unici eventi a rappresentare il territorio vesuviano e nolano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA